



PSI.VE
Società Italiana di Psichiatria
Sezione Veneta

Padova, 18 settembre 2018

Oggetto: Proposta della Sezione del Veneto della Società Italiana di Psichiatria (PsiVe) in merito alla DGR n.59/CR del 28 maggio 2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale"

LA PsiVe, Sezione del Veneto della Società Italiana di Psichiatria, dopo un attento esame della DGR n.59 /CR relativa alla riorganizzazione della residenzialità psichiatrica, nel ribadire quanto già espresso in un precedente documento propone che, relativamente alla programmazione legata alla definizione di nuove unità di offerta e alla definizione di un budget dedicato a casi di "lungo assistenza", sia necessario che prima di ogni programmazione esecutiva siano chiariti alcuni presupposti indispensabili quali:

- la valutazione qualitativa e quantitativa dei casi di lungo assistenza;
- la rivalutazione di quei casi che sono stati collocati in modo inadeguato in strutture non appropriate e non previste dall'attuale sistema di offerta;
- la prioritaria definizione di uno strumento di valutazione standardizzato, sia della dimensione sanitaria che degli aspetti solo economici che esiti in un profilo che permetta l'abbinamento delle persone alle unità di offerta;
- la definizione di un sistema di offerta che consideri il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato come centrale e non si fonda sulla collocazione delle persone in strutture anche operando una revisione della DGR n.1616 del 2008 che va comunque aggiornata;
- la necessità di programmare l'uso di risorse sanitarie e sociali destinate alla residenzialità a progetti personalizzati come quelli previsti dalla metodologia del "budget di salute", che comporta la definizione di programmi sulla base delle risorse personali, familiari e di una quota parte delle risorse sanitarie e sociali attribuibili alla persona definite a seguito della valutazione standardizzata per la definizione di una intensità assistenziale;
- la possibilità di definire anche per i casi di lungo assistenza soluzioni diverse, quali per esempio:
 1. Inserimento in RSA per anziani per persone con più di 65 anni (se non titolari di quote per anziani utilizzando lo specifico budget individuale per finanziare posti dedicati).
 2. Inserimento in strutture socio sanitarie accreditate per la salute mentale del DSM esistenti con deroga per la accoglienza a un'ulteriore scadenza di 24 mesi rinnovabili di 12 per arrivare a una completa definizione e realizzazione di un piano assistenziale alternativo.
 3. Definizione di un progetto fondato sulla metodologia del "budget di salute", che permetta la residenza in alloggi assistiti classificabili nell'ambito delle risposte flessibili per un abitare supportato di tipo sociale con una integrazione sanitaria legata alla valutazione del caso ad ogni modo mai superiore alla quota equivalente ad una Comunità Alloggio Estensiva. Il progetto va definito sulla base di una relazione del CSM che contenga la valutazione del paziente e che definisca le necessità assistenziali in UVMD che provvederà a definire anche i modi e i tempi del monitoraggio.

LA PsiVe chiede che la parte della DGR che comprende l'istituzione di una nuova unità d'offerta (Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica -RSSP), nonché la parte sulla valutazione, siano stralciate, permettendo al provvedimento di seguire il suo percorso di approvazione, delegando all'Ufficio di Salute Mentale la definizione di una proposta che definisca in punti in cui sopra utilizzando anche i pareri e le competenze delle associazioni aderenti.

Il Coordinatore della Sezione Veneta della Società Italiana di Psichiatria (PsiVe)

Dott. Lodovico Cappellari

Adersicono a questa proposta o sono stati coinvolti per l'adesione:

- AITSAM ONLUS (ASSOCIAZIONE ITALIANA TUTELA SALUTE MENTALE)
- CIMO (Sindacato dei medici)
- CM (Federazione CISL MEDICI)
- FASSID (Fed. AIPAC AUPI SIMET SINAFO SNR Dirigenti)
- FP CGIL MEDICI NAZIONALE e FP CGIL REGIONALE
- FEDERSOLIDARIETA' VENETO
- LEGACOOOP VENETO
- SOCIETA' ITALIANA DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE (SIRP)